



In data 02-08-2012

## DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO

**Oggetto:** Riduzione fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività per l'anno 2011.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Premesso che:**

- con decreto del Sindaco n. 9 del 28.12.2011 sono stati nominati i responsabili dei Servizi Comunali;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16.02.2012 e s.m. e i. è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2012;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 16.02.2012 e s.m. e i. sono state assegnate ai responsabili dei Servizi le risorse per l'esercizio 2012;

**Richiamata** la propria determinazione n. 615 in data 05.12.2011 con la quale veniva costituito il fondo destinato ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, previa determinazione dell'importo riferito al fondo dell'anno 2010 da non superare, in ossequio a quanto disposto dall'art. 9 - comma 2 bis - del D.L. 78/2010, e rinviato a successivo provvedimento l'applicazione del secondo periodo del medesimo art. 9 comma 2 bis, inerente la riduzione in modo proporzionale del fondo in relazione alla diminuzione del personale in servizio, riduzione da effettuarsi con le modalità indicate nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011;

**Precisato** che, come chiaramente indicato nella citata determinazione n. 615/2011, il calcolo del limite di spesa previsto dall'art. 9 - comma 2 bis - del D.L. 78/2010, è stato effettuato detraendo dall'importo totale del fondo dell'anno 2010, pari a € 78.507,49, la somma di € 10.260,25, relativa a compensi ISTAT, definendo l'importo cui far riferimento come limite in € 68.247,24, senza detrarre le economie del fondo dell'anno precedente, ammontanti nel fondo dell'anno 2010 a € 1.475,90, in adesione a quanto indicato dalla Corte dei Conti - Sez. regionale di controllo per il Veneto con delibera nr. 285 del 18/04/2011;

**Accertato** che, invece, la Ragioneria Generale dello Stato, con la circolare n. 16/2012, relativa al conto annuale 2011, ha indicato in modo inequivocabile che le economie sul fondo dell'anno precedente devono essere considerate risorse non soggette al vincolo del limite stabilito dall'art. 9 comma 2 -bis del D.L. 78/2010 e, pertanto, corre l'obbligo di ridurre conseguentemente il limite cui far riferimento nella determinazione dei fondi degli anni dal 2011 al 2013 compresi;

**Dato atto** che risulta quindi determinato definitivamente in € 66.771,34 l'importo del fondo dell'anno 2010 da non superare i fini del rispetto del più volte citato limite imposto dall'art. 9 - comma 2 bis - del D.L. 78/2010 (totale fondo 2010 € 78.507,49 - compensi ISTAT per € 10.260,25 - economie fondo anno precedente € 1.475,90 = € 66.771,34);

**Accertato**, inoltre, che la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011, al punto 3, relativamente alla riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, precisa che "la stessa possa essere operata (...) sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento, rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31

dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”;

**Dato atto** che, considerando i dipendenti part-time in proporzione all’effettivo orario di servizio:

il valore medio dei presenti nell’anno 2010 è pari a 20,1944

il valore medio dei presenti nell’anno 2011 è pari a 20,7083

per cui nell’anno 2011 vi è stato, rispetto al 2010, un aumento del valore medio dei presenti;

**Rilevato**, quindi, che la riduzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2011 deve essere effettuata solo per il rispetto del limite massimo come sopra determinato e non anche per quanto concerne la riduzione del personale;

**Valutato** che riduzione di cui sopra debba essere effettuata sull’importo delle risorse variabili destinate in base all’art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999 ad integrazione del fondo, considerato che tale integrazione è stata effettuata sull’erroneo presupposto del rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa;

**Ritenuto** pertanto doveroso rideterminare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2011 come indicato nel prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale ;

#### DETERMINA

1. **di fissare**, per le ragioni in premessa specificate, nella somma di € 66.771,34 l’importo, riferito al fondo dell’anno 2010, da non superare i fini del rispetto del limite imposto dall’art. 9 - comma 2 bis - del D.L. 78/2010;
2. **di ridurre** conseguentemente a € 73.021,10 (di cui € 6.250,00 di compensi ISTAT) l’importo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2011, come meglio specificato nel prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che non ricorrono le condizioni per la riduzione del fondo in relazione al personale in servizio nell’anno 2011, essendosi verificato, rispetto all’anno 2010, un incremento del valore medio dei dipendenti presenti;
4. **di dare mandato** all’ufficio personale di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale – sezione trasparenza.
5. **di disporre** la trasmissione del presente provvedimento alle RSU e alle O.O.S.S. rappresentative per la prevista informativa.

Istruttore Pizzol Lucia

Assessore di riferimento: Sindaco Dalto Loris

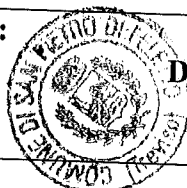
San Pietro di Feletto, 02-08-2012



**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Pizzol Lucia

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:  
PARERE FAVOREVOLE**

San Pietro di Feletto, 02-08-2012



**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Pizzol Lucia

ANNO 2011

RISORSE DECENTRATE		
ART. 31 CCNL 22/01/2004 - Disciplina delle "risorse decentrate" con carattere di certezza, stabilità e continuità		
Art.31 c 2 ccnl 22/1/04		
art. 15 c 1 ccnl 1/4/99	lett. a) consolidato 1998	
art. 15 c 1	lett. b) risorse integr. 0,6 monte salari 1997 ccnl 01,04,1999	23.814,86
art. 15 c 1	lett. c) risparmi di gestione destinati al salario accessorio anno 1998	2.546,79
art. 15 c 1	lett. f) risparmi disciplina art.2 comma 3 D.Lgs. 29/1993	
art. 15 c 1	lett. g) LED 1998	
art. 15 c 1	lett. h) indennità di funzione	1.698,11
art. 15 c 1	lett. l) risparmi dirigenza	
art. 15 c 1	lett. j) 0,52 MS 1997	
art. 15 c 1	lett. l) risorse personale trasferito all'ente	2.207,22
art.15 ccnl 1/4/99	comma 5 - incremento dotazioni organiche	
art.14 ccnl 1/4/99	comma 4 - riduzione 3% fondo straordinario dal 31/12/1999	
art.4 ccnl 5/10/01	comma 1 - 1,1% MS 1999	212,96
art.4 ccnl 5/10/01	comma 2 - RIA ed Assegni ad Personam	4.191,53
art.32 ccnl 22/1/04	comma 1 - 0,62% MS 2001	2.437,48
art.32 ccnl 22/1/04	comma 2 - 0,50% MS 2001 (Enti Locali; Camere di Commercio; Regioni)	2.643,88
art.32 ccnl 22/1/04	comma 7 - 0,20% MS 2001 - alte professionalità (come sopra)	2.132,17
Dichiarazione congiunta n° 14 ccnl 22/1/04	a) ai sensi art.1 comma 3 CCNL 5/10/2001 (diff. Costo fasce)	
	b) ai sensi art.29 comma 5 CCNL 22/01/2004 (diff. Costo fasce)	
	c) ai sensi art.2 comma 1 CCNL 9/5/2006 (diff. costo fasce)	
	d) ai sensi art. 6 comma 1 CCNL 11.04.2008 (diff. costo fasce)	
	e) ai sensi art. 2 comma 1 CCNL 31.07.2009 (diff. costo fasce)	
Art.4 CCNL 9/5/2006	comma 1-2 lett.b ccnl 2006	5.338,00
ART. 8 CCNL 11/4/2008	comma 2 - 0,6%MS 2005	0,00
	altre risorse	
	somme non utilizzate anno precedente	
		47.223,00
Risorse decentrate con caratteristiche di eventualità e di variabilità		
Art.31 c 3 ccnl 22/1/04		
Art.31 c 3 ccnl 22/1/04		
art. 15 c 1 ccnl 1/4/99	lett. d) somme attuazione art.43 legge 449/1997	
art. 15 c 1 ccnl 1/4/99	lett. e) economie rapporto di lavoro da tp a pt anno 2007	
art. 15 c 1 ccnl 1/4/99	lett. k) risorse specifiche disposizioni di legge (Compensi ISTAT)	6.250,00
art. 15 c 1 ccnl 1/4/99	lett. k) risorse specifiche disposizioni di legge (Compenso ICI)	6.046,00
art. 15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.m) risparmi lav. straord.2006 (1136,39) e 2007( 593,13)	
art. 15 c 1 ccnl 1/4/99	lett. n) solo CCIAA	
art.15 ccnl 1/4/99	comma 2 - fino 1,2% MS 1997 esclusa quota dirigenza	4.457,24
art.4 ccnl 31/7/2009	comma 2. lett.A (m.s 2007escl.dirigenza) - max 38%	
	comma 2 lett. B (m.s. 2008) max 31%	
art.15 ccnl 1/4/99	comma 5 - attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione	9.044,86
art.54 ccnl 14/9/00	quota rimborso spese notifiche per messi notificatori	
art.4 ccnl 5/10/01	comma 3 - recupero evasione ICI, merloni ecc	
art.4 ccnl 5/10/01	comma 4 - sponsorizzazioni, convenzioni, contributi.	
art.5 ccnl 5/10/01	parametri virtuosi (Limitatamente 2004 x enti con accordo 2003)	
art.17 ccnl 1/4/99	comma 5 - risparmi progressioni anno precedente	
ART.8 CCNL 11/4/08	0,3% MONTE SALARI 2005 (26,75% ANNO 2007)	0,00
	Somme non utilizzate anno precedente	
	risorse variabili	25.798,10
<b>TOTALE RISORSE A DISPOSIZIONE (STABILI E VARIABILI)</b>		<b>73.021,10</b>
	Lavoro straordinario	6.885,00